

FREQUENZA DI OSSERVAZIONE DELLE SPECIE ORNITICHE IN PROVINCIA DI VENEZIA: DATI PRELIMINARI 1983-2009

Riassunto. Vengono presentati i risultati preliminari di un lavoro di elaborazione e calcolo delle frequenze di osservazione di 240 specie ornitiche in provincia di Venezia.

Summary. *Sighting frequency of birds in the province of Venice (Italy): preliminary data for 1983-2009.*

This note sets out the preliminary results of an analysis of sighting frequencies for 240 bird species in the province of Venice.

INTRODUZIONE

Vengono presentati i risultati preliminari, ampliabili con accorpamento di altri dati, di un lavoro di elaborazione e calcolo delle frequenze di osservazione delle specie ornitiche in provincia di Venezia. Nonostante evidenti limiti, il lavoro può fornire utili indicazioni a birdwatchers e ornitologi e quindi costituire un utile strumento di riferimento anche in relazione alla fenologia e all'andamento negli anni della presenza delle specie nel territorio considerato.

MATERIALI E METODI

L'area interessata allo studio coincide con il territorio della provincia di Venezia (Veneto) comprensivo del tratto di mare prospiciente la linea di costa.

A partire dal 1983 e fino al 10/07/2009 sono state raccolte e riportate in un database elettronico tutte le osservazioni eseguite in modo eterogeneo dagli autori e integrate con i dati di lavori collettivi riguardanti la provincia di Venezia (STIVAL, 1996; BON et al., 2000). Le osservazioni sono state integrate con le segnalazioni apparse sulla mailing list EBN e alcuni dati storici. I dati raccolti e utilizzati sono oltre 100.000. I valori riportati sono espressi come rapporto tra numero delle osservazioni della singola specie (indipendentemente dal numero degli individui registrati) e il numero delle uscite raggruppate per località e data. I dati riportati riguardano le specie più frequenti per le quali sono stati registrati almeno 20-30 dati utili.

RISULTATI E DISCUSSIONE

I valori indicati possono essere almeno in parte falsati per i seguenti motivi:

1) alcune specie comuni, ad esempio passera europea *Passer domesticus*, rondine *Hirundo rustica*, storno *Sturnus vulgaris*, gazza *Pica pica*, cornacchia grigia *Corvus*

cornix, non sempre sono state registrate (in tutti i periodi e in tutti gli anni);

2) altre specie, avendo una distribuzione molto localizzata ed essendo quindi poco presenti nelle aree maggiormente indagate corrispondenti con la terraferma centro orientale (meno indagate sono state la terraferma sud orientale, la laguna di Venezia e le isole), possono essere sottostimate (ad esempio assiolo *Otus scops*, succiacapre *Caprimulgus europaeus*, occhiocotto *Sylvia melanocephala*);

3) infine altre specie, come ad esempio usignolo di fiume *Cettia cetti* e piro piro culbianco *Tringa ochropus*, molto frequenti in particolari habitat, possono invece essere sovrastimate, perlomeno in alcuni periodi, per via della eterogeneità dei dati raccolti. Questo è dovuto perlopiù all'aver effettuato molte visite in località con specie rare altrove ma ivi invece frequenti.

Nonostante questi limiti il lavoro qui presentato può fornire utili indicazioni a birdwatchers e ornitologi sulla probabilità e facilità di osservazione delle singole specie nei vari periodi considerati (anni e mesi) e quindi costituire un utile strumento di riferimento. I dati forniscono inoltre una buona indicazione della fenologia e un probabile andamento negli anni della presenza delle specie nel territorio considerato.

Questo lavoro è ad uno stadio preliminare e può essere in futuro integrato con i dati di ornitologi e birdwatchers che volessero metterli a disposizione.

Nelle figure 1-7 si riportano i grafici degli andamenti delle frequenze per alcune specie maggiormente significative; si rimanda al sito internet per la consultazione del lavoro completo: http://www.ornitologiaveneziana.eu/check_veneziah/frequenze_uccelli_ve_2010.pdf

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare chi ha messo a disposizione i propri dati con comunicazioni personali o con lavori collettivi citati in bibliografia.

Bibliografia

BON M., CHERUBINI G., SEMENZATO M., STIVAL E. (a cura di), 2000. Atlante degli uccelli nidificanti della provincia di Venezia. *SGE*, Padova.

STIVAL E., 1996. Atlante degli uccelli svernanti in provincia di Venezia. Inverni dal 1988/89 al 1993/94. *Centro Orn. Ven. Orientale*, Montebelluna (TV).

Indirizzi degli autori:

Emanuele Stival - Via Ca' Solaro 4, I-30173 Favaro Veneto (VE); emanuestival@yahoo.it
Giacomo Sgorlon - Via C.A. Marcuzzo 21/10, I-31046 Faè di Oderzo (TV); giacomo.sgorlon@email.it

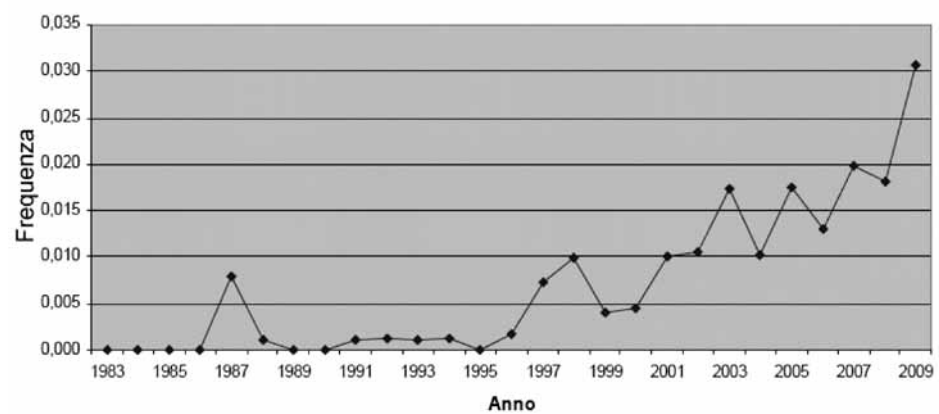
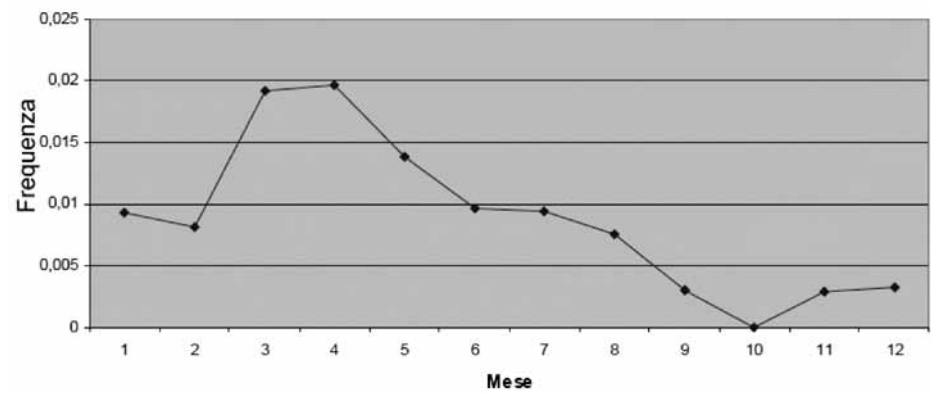


Fig. 1. Volpoca, *Tadorna tadorna*: andamento delle frequenze di osservazione su base mensile (in alto) e annuale (in basso).

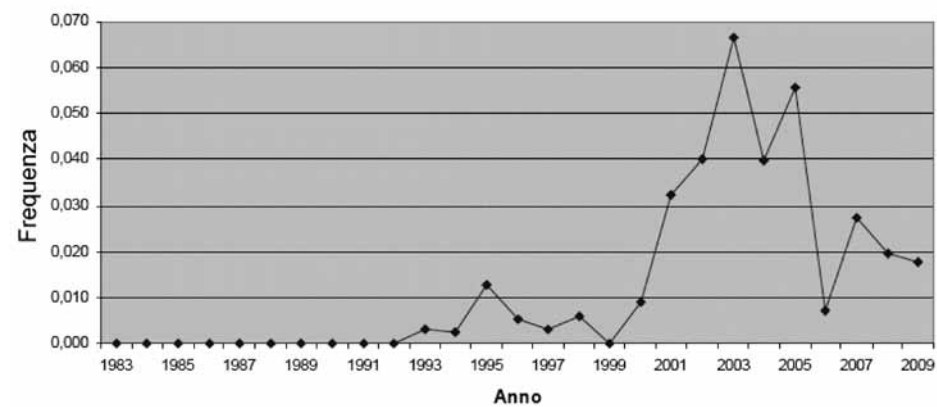
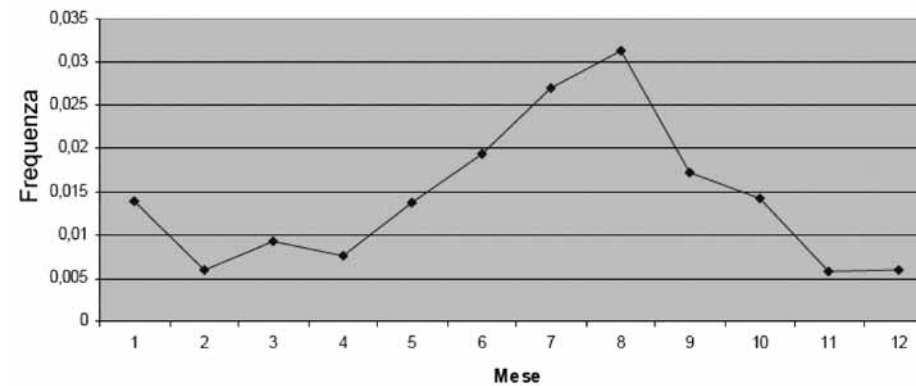


Fig. 2. Marangone minore, *Phalacrocorax pygmeus*: andamento delle frequenze di osservazione su base mensile (in alto) e annuale (in basso).

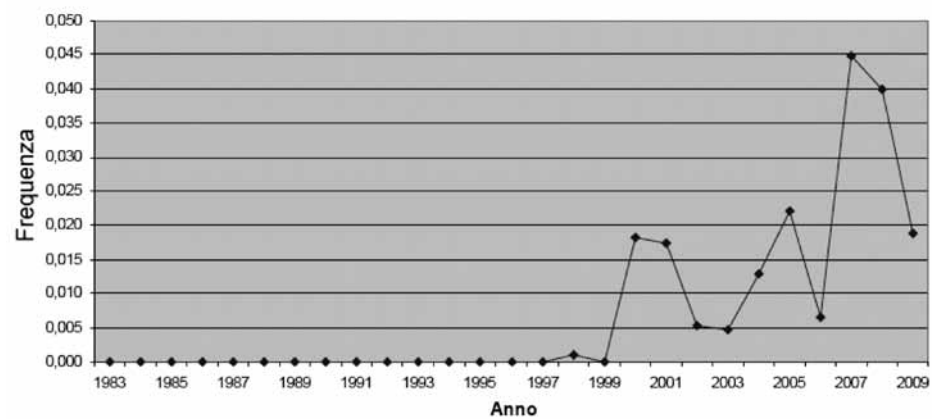
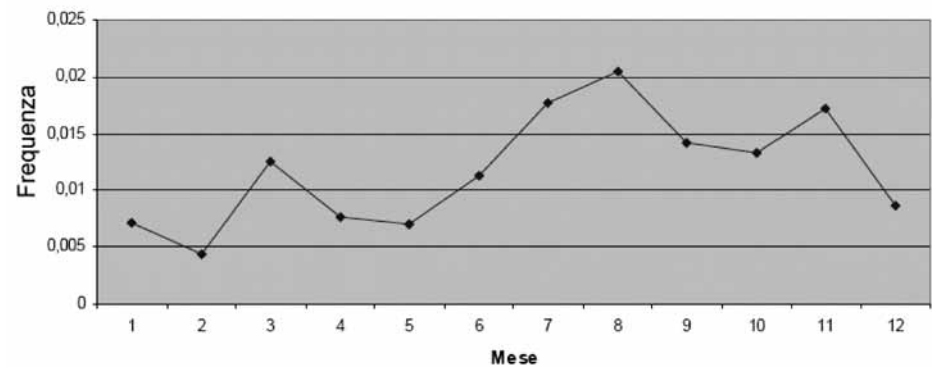


Fig. 3. Airone guardabuoi, *Bubulcus ibis*: andamento delle frequenze di osservazione su base mensile (in alto) e annuale (in basso).

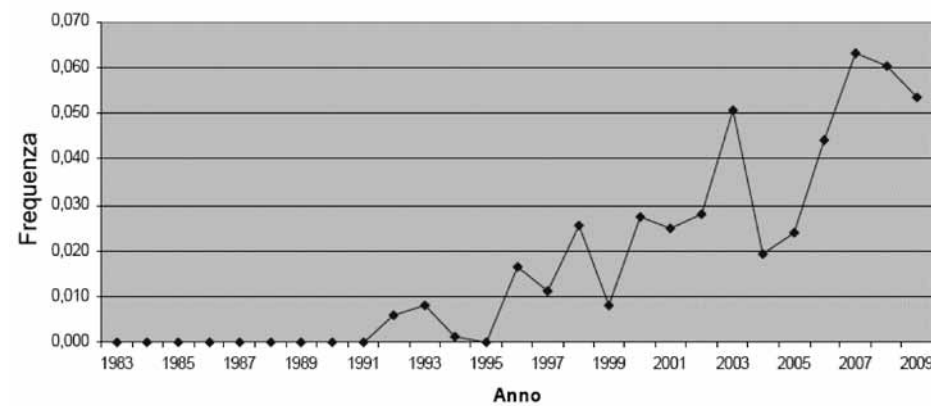
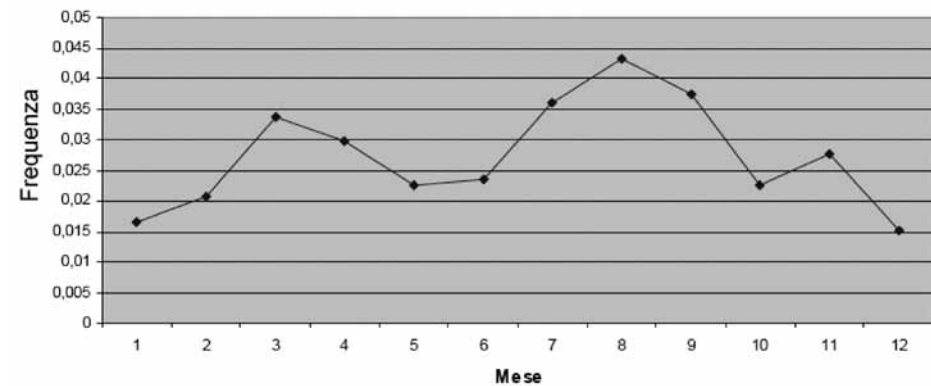


Fig. 4. Picchio verde, *Picus viridis*: andamento delle frequenze di osservazione su base mensile (in alto) e annuale (in basso).

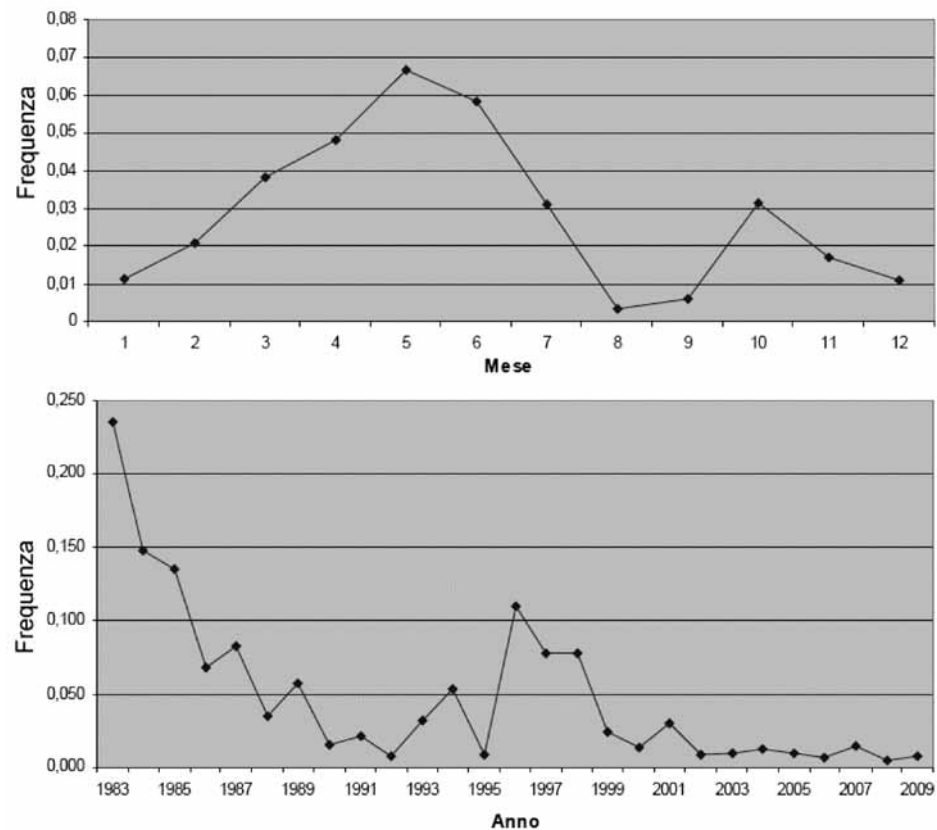


Fig. 5. Allodola, *Alauda arvensis*: andamento delle frequenze di osservazione su base mensile (in alto) e annuale (in basso).

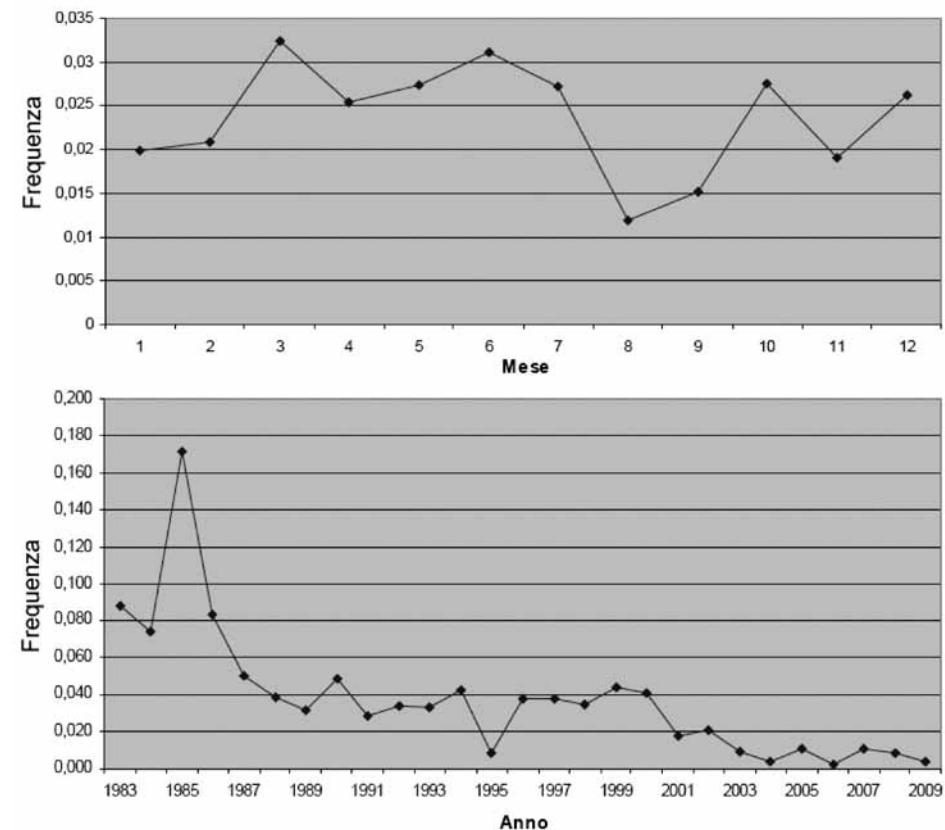


Fig. 6. Pendolino, *Remiz pendulinus*: andamento delle frequenze di osservazione su base mensile (in alto) e annuale (in basso).

IL PROGETTO MORUS IN VENETO: UN ANNO DI MONITORAGGIO DEGLI UCCELLI MARINI NELLE COSTE DEL VENETO

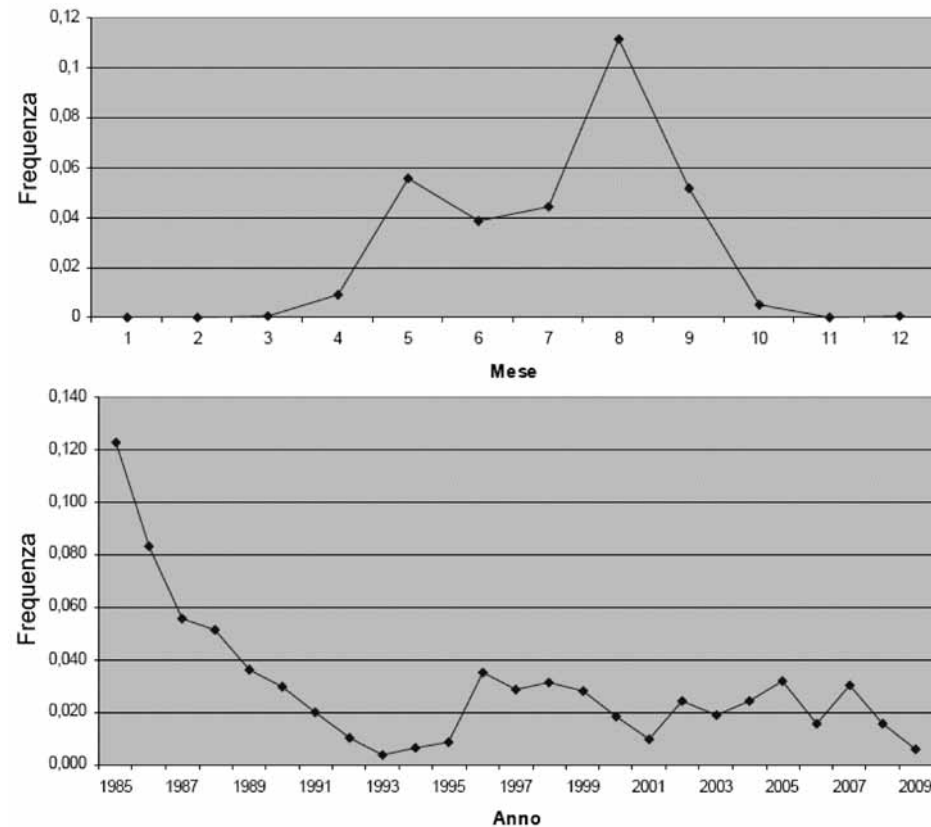


Fig. 7. Averla piccola, *Lanius collurio*: andamento delle frequenze di osservazione su base mensile (in alto) e annuale (in basso).

Riassunto. Nel 2009 il Veneto ha aderito al progetto nazionale di monitoraggio dell'avifauna marina denominato Progetto MORUS, che ha come obiettivo la raccolta di dati fenologici sugli uccelli marini che transitano lungo le coste italiane. Durante questo primo anno di monitoraggio si sono ottenuti dati relativi a specie poco comuni in Veneto quali il labbo (*Stercorarius parasiticus*), lo stercoario mezzano (*Stercorarius pomarinus*) e la sula (*Morus bassanus*). Dalle osservazioni ottenute si è rilevata una presenza regolare nell'Alto Adriatico delle specie citate, generalmente considerate scarse od occasionali, ma che più realisticamente sembrano essere sottostimate per carenza di indagini adeguate. Nel presente lavoro oltre alle specie citate viene presentato un resoconto relativo ai Laridi e Sternidi censiti durante le fasi del progetto.

Summary. *The MORUS Project in Veneto: one year monitoring marine birds along the shores of Veneto (NE Italy).*

In 2009, Veneto joined a national project on seabirds occurring along the Italian coasts, named the MORUS Project. During this first year of monitoring, data were obtained for uncommon species such as the Parasitic Skua (*Stercorarius parasiticus*), the Pomarine Skua (*Stercorarius pomarinus*) and the Northern Gannet (*Morus bassanus*). These observations confirmed the regular presence in the northern Adriatic Sea of the species mentioned above, generally considered uncommon or vagrant, but more realistically underestimated due to the lack of adequate investigation. Besides those species, it is also reported an account on the observed gulls and terns.

INTRODUZIONE

Il Progetto MORUS ha preso avvio nel 2008 come progetto di studio degli uccelli marini lungo la costa tirrenica; di seguito, con l'adesione di ornitologi e birdwatchers si è esteso il suo campo di indagine a tutta la costa italiana. Lo scopo di questo progetto è di raccogliere dati sulle strategie migratorie e sulla fenologia di specie poco studiate come la sula (*Morus bassanus*) e gli stercoaridi. Nel 2009 anche il Veneto ha aderito a questo progetto formando un gruppo di rilevatori che ha garantito una copertura stabile delle coste durante l'anno di rilevamento. Il Progetto MORUS è tuttora in corso e si prevede un monitoraggio continuo delle coste italiane anche negli anni a venire.

AREA DI STUDIO E METODI

In Veneto l'area interessata dal progetto è stata la costa adriatica ricadente all'interno dei confini regionali. In tabella 1 sono elencati i punti costieri di osservazione distribuiti nelle province di Venezia e Rovigo.